

Bossi: Milanese?

Noi non vogliamo far cadere il Governo

IVA GARIBALDI

ROMA - La Lega voterà contro l'arresto di **Marco Milanese**. Al termine di una riunione lampo, presente **Umberto Bossi**, il Carroccio ha deciso che questa mattina nell'Aula della Camera confermerà il voto già espresso in giunta per le autorizzazioni a procedere. «È stata una decisione presa all'unanimità senza alcun distinguo. Non c'è stato nessun parere in dissenso. Siamo tutti uniti nel dire che è la cosa giusta», ha precisato al termine dell'incontro **Marco Reguzzoni**. «Non vogliamo far cadere il Governo. Tanto l'inchiesta e il processo vanno avanti lo stesso», ha spiegato Bossi uscendo dalla Sala Bruno Salvadori. Il Senatur si è detto sicuro che questa decisione non scontenterà i militanti del Carroccio: «Se lo diciamo assieme io e **Roberto Maroni** vuol dire che abbiamo ragione. La base è sempre con noi - ha concluso rivolto ai cronisti - non vi illudete».

Su Milanese, dunque, la Lega Nord non ha dubbi, né tentennamenti: la linea è unica così come il voto che questa mattina i deputati esprimeranno alla Camera nel segreto dell'urna. A sgomberare il campo da ogni possibile equivoco è anche il ministro Maroni: «La Lega - ha detto il ministro dell'Interno - ha sempre una e sola posizione. E anche questa volta sarà così». Un voto chiaro, dunque, nel segno della continuità con quanto ha già stabilito la giunta per le autorizzazioni di Montecitorio che si è detta contraria all'ipotesi dell'arresto del deputato del Pdl. Ieri, intanto, l'ex braccio destro del ministro **Giulio Tremonti** si è autosospeso dal gruppo parlamentare e dal partito in attesa del verdetto dell'Aula della Camera. Il voto è previsto per le 12 e gli occhi sono decisamente puntati su quello che accadrà. Non è certo un momento semplice per la politica e la mag-

gioranza che in poco tempo ha dovuto affrontare questioni complesse. Prima della pausa estiva la Camera si è espressa su un'altra richiesta di arresto, quella che ha riguardato **Alfonso Papa** che tuttora si trova nel carcere di Poggioreale accusato di concussione, corruzione, falso e rivelazione di segreto d'ufficio nell'inchiesta napoletana sulla **221**. E la prossima settimana è atteso un altro voto delicato, quello che riguarda la mozione di sfiducia sul ministro dell'Agricoltura **Saverio Romano** sul quale pende un'accusa di concorso in associazione mafiosa.

Su Milanese comunque non è stato semplice neppure definire la procedura del voto: ieri al termine di una lunga conferenza dei capigruppo si è deciso per il voto segreto

Reguzzoni:
«Decisione presa
all'unanimità
senza alcun
distinguo.
Non c'è stato
nessun parere
in dissenso»

elettronico. Ma al di là dell'esito, rassicura la maggioranza, non ci saranno conseguenze per il Governo. Ieri, comunque, per tutta la giornata i vari gruppi parlamentari si sono riuniti per decidere che posizione tenere. A votare per l'arresto sarà invece il Pd. Almeno così ha detto ieri sera il segretario dei democratici. E così dovrebbe fare anche l'Idv. Libertà di coscienza invece per i deputati **FORNICE** anche se c'è «massima condivisione» sulla posizione espressa dai centristi in giunta per le autorizzazioni al favore dell'arresto di Milanese.

